

BANDO “MECENATE” PER IL SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA

ANNO 2019

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Regione Toscana riconosce il settore dell’audiovisivo come strategico per lo sviluppo economico, sociale, culturale e turistico del territorio, in grado di generare ricadute economiche in virtù anche della crescita occupazionale dei professionisti e dell’imprenditoria di settore. In data 5 agosto 2016 la Direzione Generale Cinema del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l’Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca – sottoscrivono l’Accordo di Programma Quadro (APQ) *Sensi Contemporanei – Toscana per il cinema*. Con l’APQ le parti individuano gli interventi prioritari in materia di cinema ed audiovisivo, nonché le relative risorse finanziarie e le modalità di attuazione. Tra le azioni dell’APQ, l’intervento *C.2 Sostegno alle produzioni audiovisive* si propone, tra le altre cose, di supportare la filiera produttiva sostenendo **la realizzazione di storie e vicende umane legate al contesto toscano**, anche ispirate a fatti realmente accaduti, **in grado di promuovere valori di carattere universale capaci di coinvolgere gli spettatori**. Altresì il presente bando è finalizzato a sostenere produzioni le cui **storie pongano al centro le unicità di carattere paesaggistico-ambientale del contesto regionale, la loro relazione con i beni culturali e le forme espressive delle arti**, e come questi elementi siano stati **in grado di generare** – anche attraverso il forte ruolo esercitato dalla committenza e dal mecenatismo – **forme di sviluppo sociale ed economico**.

La copertura finanziaria dell’intervento è garantita dalle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) – programmazione 2014-2020 – ricomprese nel richiamato APQ. Si tratta di risorse di co-finanziamento addizionali a quelle ordinarie, comunitarie e nazionali e proprio per questo **orientate a perseguire primariamente obiettivi di sviluppo, nonché di riequilibrio economico e sociale**.

Attraverso la **Fondazione Sistema Toscana (FST)**, soggetto attuatore del suddetto intervento e, in particolare, il **Dipartimento Toscana Film Commission (TFC)**, nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro *Sensi Contemporanei – Toscana per il cinema*, intervento *C.2 Sostegno alle produzioni audiovisive*, **si disciplina per l’anno 2019 un intervento nel settore dell’audiovisivo grazie all’istituzione di un Bando a chiamata**.

2. FINALITA’ E OGGETTO

Il Bando intende cofinanziare per l’anno 2019 la **produzione nel territorio regionale di progetti audiovisivi non ancora in fase di lavorazione, oppure che abbiano avviato le riprese non prima del 1° gennaio 2019 e che comunque, nel caso di selezione, in entrambi i casi le concludano entro e non oltre un anno dalla data della sottoscrizione della convenzione con la FST/TFC**.

I progetti audiovisivi oggetto del presente Bando sono le seguenti tipologie di opere, così come definite dalla Legge 220/2016, con una durata superiore ai 52 minuti:

- **Lungometraggi di finzione a principale sfruttamento cinematografico**
- **Film TV di finzione**
- **Serie Tv di finzione.**

Tutte le produzioni selezionate dovranno obbligatoriamente realizzare la versione accessibile per i disabili sensoriali: sottotitoli per i non udenti e audio descrizione per i non vedenti.

Coerentemente con quanto già espresso nel “contesto di riferimento” il bando si rivolge alla narrazione di vicende e storie:

- caratterizzate da originalità del soggetto, dei personaggi e della loro rappresentazione, dell'ambientazione, della struttura narrativa e della storia rispetto al contesto paesaggistico, naturalistico, storico, nonché della tematica individuata e della sua coerenza con i tratti culturali e identitari della Regione Toscana;
- in grado di valorizzare, luoghi, siti, beni culturali o paesaggistici materiali e immateriali toscani, anche con riferimento all'elevato valore simbolico che alcuni di essi hanno assunto nell'immaginario collettivo e che è andato perdendosi nel tempo;
- atte ad offrire uno sguardo inedito (in termini di struttura, ambientazione, genere, personaggi, idee, linguaggi) nel rappresentare e reinterpretare il sistema di valori e le peculiarità che caratterizzano il territorio toscano;
- capaci di coinvolgere il pubblico per la forza espressiva del racconto e per la capacità di promuovere valori di carattere universale;
- in grado di trarre ispirazione, o ricondurre, o rendere manifesti elementi che evidenzino la “straordinaria” primogenitura toscana nel promuovere il rapporto tra cultura ed economia che trovò feconda realizzazione durante il Rinascimento.

3. OBIETTIVI SPECIFICI

Con il presente Bando la Regione intende:

- valorizzare la creatività autoriale che si distingua per elementi di originalità e creatività nei temi proposti, nei linguaggi narrativi e potenzialmente in grado di riscontrare interesse nel mercato internazionale;
- promuovere e sostenere i professionisti nel settore audiovisivo;
- rafforzare la crescita del comparto produttivo e imprenditoriale toscano;
- sostenere la produzione di storie la cui peculiarità, unicità, straordinarietà rendano la Toscana attrattiva sul mercato;
- favorire la realizzazione di progetti produttivi che siano sostenibili dal punto di vista finanziario e dunque realizzabili.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Il bando si rivolge ad **imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee**. Le imprese aventi sede legale in Paesi al di fuori del territorio dell'Unione Europea sono tenute, a seguito di selezione, a stipulare un accordo di coproduzione o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale nell'Unione che rispetti tutti i requisiti previsti dal presente bando, **e che sarà a tutti gli effetti il soggetto beneficiario del contributo da erogarsi a cura della FST/TFC**. Tale requisito sarà oggetto di verifica al momento della sottoscrizione della convenzione tra il beneficiario e la FST/TFC.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

5.1 RELATIVI ALLE IMPRESE

A pena di inammissibilità possono avanzare candidatura le imprese che al momento della domanda presentino i seguenti requisiti:

- Per le imprese **italiane**:
 - piccole e medie imprese, così come definite dalla vigente normativa, la cui **attività primaria** sia la produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi e di film (**Codice ATECO 2007 59.11**);
 - essere regolarmente costituite ed **iscritte, da almeno 24 mesi alla data di pubblicazione del presente bando, al Registro delle Imprese** presso la Camera di Commercio competente per territorio;
 - essere produttrici uniche del progetto presentato o coprodottrici con quota di maggioranza;
 - essere dotate di indirizzo di **posta certificata (PEC)** per le comunicazioni con la FST/TFC.
- Per le imprese **con sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea**:
 - essere regolarmente costituite ed **iscritte, da almeno 24 mesi alla data di pubblicazione del presente bando, presso l'ente omologo** al Registro delle Imprese nel paese di appartenenza;
 - possedere quale codice primario il codice **NACE Rev.2 "59.11"** o equivalente;
 - detenere almeno la quota di maggioranza del progetto presentato.
- Per le imprese **con sede in uno dei Paesi extra-Unione Europea**:
 - essere regolarmente costituite ed **iscritte, 24 mesi alla data di pubblicazione del presente bando, presso l'ente omologo** al Registro delle Imprese nel paese di appartenenza;
 - possedere quale codice primario, un codice equivalente al **NACE Rev.2 "59.11"**;
 - detenere almeno la quota di maggioranza del progetto presentato.

Inoltre tutte le imprese devono:

- non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, come previsto dalla normativa nazionale vigente;
- non essere imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 – *Definizioni* – punto 18 del Reg. (UE) 651/2014 (*Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato*);
- rispettare la normativa in materia ambientale; della sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro; della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali; delle pari opportunità tra uomo e donna, nonché le disposizioni in materia di CCNL;

- possedere la capacità di contrarre, ovvero non essere oggetto – o non esserlo stato nell’ultimo triennio – di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell’attività imprenditoriale;
- non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

L’esclusione va comminata se destinatari della sentenza definitiva o del decreto penale di condanna siano: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro

tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Gli operatori economici sono esclusi dalla partecipazione se hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. L'esclusione non si applica nel caso in cui gli operatori economici abbiano ottemperato ai loro obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

A pena di esclusione, ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati ed intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata a FST/TFC per le necessarie verifiche e valutazioni.

Ciascuna impresa può presentare al massimo un progetto a valere sul presente bando.

5.2 RELATIVI AI PROGETTI

A pena di inammissibilità la richiesta di candidatura può essere avanzata per quei progetti:

- che facciano esclusivo riferimento alle tipologie di prodotto richiamate all'art. 2 – *Finalità ed oggetto*;
- le cui riprese **non** siano state avviate prima del 1° gennaio 2019;
- che non siano stati nel frattempo oggetto di visione pubblica **nella versione integrale** sia nell'ambito di Festival, sia di ulteriori manifestazioni, sia attraverso il web;
- che abbiano una durata superiore ai 52 minuti.

6. MISURA DEL CO-FINANZIAMENTO, COSTO E SPESE AMMISSIBILI

6.1 MISURA DEL CO-FINANZIAMENTO

In applicazione del già richiamato Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e, in particolare con riferimento all'art. 54 – *Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive, i regimi di aiuti per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui all'articolo 54 e al capo I.* La misura a sostegno delle

produzioni audiovisive di cui all'intervento C.2 del richiamato APQ è stata pertanto comunicata alla Commissione Europea.

L'ammontare per l'anno 2019 delle risorse di cui al presente Bando è di **350.000,00 euro** a valere sulla linea di intervento *C.2 Sostegno alla produzione audiovisiva* dell'APQ *Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema*.

L'agevolazione prevista consiste in un contributo in conto capitale a valere sulle spese ammissibili sostenute a partire dal 1° gennaio 2019, e riconducibili al progetto audiovisivo per cui si avanza candidatura di co-finanziamento.

La misura del co-finanziamento a favore di ciascun soggetto beneficiario non potrà superare l'importo di 100.000,00 euro (**al lordo di eventuale ritenuta Ires del 4%**).

Nel rispetto di quanto previsto dai parametri stabiliti dall'Articolo 54 del già richiamato Regolamento 651/2014 e s.s.m.i., **l'intensità di aiuto** per la produzione di opere audiovisive non potrà in ogni caso superare il 50% dei costi ammissibili (come definiti al successivo paragrafo 6.2) e, ai fini del presente bando, potrà aumentare fino al 80% per opere audiovisive difficili come definite dal "decreto attuativo sul credito di imposta per le opere cinematografiche" della Legge cinema n. 220/2016, pubblicato su Gazzetta Ufficiale il 25 maggio 2018.

L'investimento sul territorio regionale, pena la revoca del contributo, dovrà essere pari almeno al 150% dell'importo concesso.

Il finanziamento di cui al presente bando può essere cumulato con:

- **altri aiuti di Stato**, purchè le misure riguardino diversi costi ammissibili. E'consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal regolamento (UE) n. 651/2014 art. 8 "Cumulo";
- **altri aiuti "de minimis"** se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal regolamento (UE) n. 651/2014.

6.2 COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili:

- le spese, al netto di IVA, indicate nel Modulo III alla Sezione 4, "Budget audiovisivo a preventivo", relative alla fase di produzione e distribuzione dell'opera, **ad esclusione** delle spese accompagnate dalla dicitura "non ammissibile";
- le spese sostenute nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e la conclusione del progetto, e comunque entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione, ad eccezione dei casi di proroga, come disciplinati dal successivo articolo 13.

Ai fini della rendicontazione sono da ritenersi ammissibili:

- le **spese sostenute in Toscana** e pari ad almeno al 150% del finanziamento concesso, come previsto al paragrafo 6.1 del presente Bando;
- le spese relative ad **ausili atti a garantire la fruizione dei prodotti da parte di soggetti con disabilità sensoriali cognitive** – sottotitolazione e audiodescrizione – (voce A.18.19 del Modulo III Sezione 4), anche se non sostenute nel territorio toscano, per la realizzazione di

una copia campione accessibile, garantendo l'integrazione all'accessibilità anche in fase di distribuzione.

Tali spese dovranno essere state **sostenute con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, e **attestate da documentazione fiscalmente valida** (fatture, ricevute fiscali, prestazioni occasionali, ecc.) o buste paga, il cui emittente è:

- società o ditta individuale con sede legale e/o operativa in Toscana (iscritta al Registro delle imprese);
- persona fisica. In tal caso si riconoscono i costi del personale, comprensivi di eventuali diarie ed oneri sociali, se la persona assunta ha residenza/domicilio fiscale in Toscana.

Sono costi non ammissibili:

- le spese la cui transazione sia avvenuta in contanti, ossia le spese sostenute con modalità non conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- tutte le spese di cui al Modulo III Sezione 4, accompagnate dalla dicitura "non ammissibile";
- le ulteriori spese relative a: carburante, rimborsi chilometrici, pedaggi autostradali; acquisto di beni durevoli (es. macchinari e attrezzature); danni ed indennizzi; prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente; spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'allegato I del Reg. 651/2014; IVA se recuperabile, ai sensi della vigente normativa nazionale.

7. MODALITA' E TERMINI E DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI, DOSSIER DI CANDIDATURA

7.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda dovrà rispettare i **termini** di apertura del bando: 20 giorni a far data dalla pubblicazione dello stesso sul sito www.toscanafilmcommission.it.

Le domande di contributo possono essere presentate nelle seguenti modalità:

- **per le imprese italiane** invio all'indirizzo PEC: toscanafilmcommission@pec.it, con oggetto *APQCT Bando di sostegno alle produzioni audiovisive 2019*, entro le ore 23.59 del giorno stabilito come termine ultimo per la presentazione delle candidature;
- **per le imprese europee ed extraeuropee**: spedizione a mezzo posta con oggetto *APQCT Bando di sostegno alle produzioni audiovisive 2019*, mediante raccomandata A/R. La consegna deve pervenire entro le ore 23.59 del giorno stabilito come termine ultimo per la presentazione delle candidature – farà fede il timbro postale – al seguente indirizzo: **FST-Toscana Film Commission, Via San Gallo, 25, 50129 Firenze – Italia**. In questo caso è richiesto **obbligatoriamente** anche l'invio telematico all'indirizzo: staff@toscanafilmcommission.it.

Non saranno ammesse le istanze presentate **prima** della pubblicazione dell'avviso e **dopo** i termini di scadenza del Bando.

7.2 DOSSIER DI CANDIDATURA E ALLEGATI

I soggetti proponenti che avanzano candidatura al presente Bando dovranno avvalersi esclusivamente, **pena la non ammissibilità**, del *Dossier di candidatura*, scaricabile dal sito della Toscana Film Commission al seguente indirizzo: www.toscanafilmcommission.it.

Il *Dossier di candidatura* si compone **dei Moduli I, II, III e degli allegati obbligatori indicati dalla lettera a. fino alla lettera i.**, parte integrante e sostanziale della domanda di finanziamento:

MODULO I, composto da **Istanza e dai seguenti Allegati obbligatori**:

- a. dichiarazione sul cumulo degli aiuti sulla medesima opera (*secondo il modello fornito*);
- b. copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- c. copia della visura camerale, o documento analogo rilasciato dalla Camera di commercio (per gli operatori economici italiani) o da ente omologo competente per territorio (per le imprese straniere), da cui emerga che il soggetto è attivo;
- d. pagamento dell'imposta di bollo (pari a 16 euro ai sensi di legge così come indicato al Modulo I Istanza);
- e. sceneggiatura dell'opera;
- f. curriculum dell'impresa richiedente;
- g. curriculum regista/i;
- h. curriculum sceneggiatore/i;
- i. piano di lavorazione, con espressa indicazione delle location toscane interessate dalle riprese.

MODULO II - Scheda di produzione, da compilarsi in ogni sua parte.

MODULO III - Dati di produzione (composto da copertina e cinque sezioni) che oltre ad essere presentato in estensione .pdf, deve essere consegnato anche in formato excel (estensione .xls), avendo cura che i dati contenuti nei due formati corrispondano completamente tra di loro.

Si precisa, inoltre, che in presenza di specifici accordi con soggetti terzi dichiarati all'atto della candidatura, questa dovrà essere completa dei seguenti documenti:

- j. **in caso di coproduzione:**
 - curriculum dei soggetti coinvolti nella produzione;
 - lettere d'intenti firmate e timbrate, copia di Memo deal o di contratti;
- k. **in caso di finanziamenti nazionali ed internazionali (richiesti e/o ottenuti):**
 - documenti attestanti la domanda presentata e/o la concessione di altri fondi nazionali ed internazionali;
- l. **in caso di accordi di distribuzione:**
 - lettere di intenti firmate e timbrate, copia di Memo deal o di contratti con uno o più distributori cinematografici/televisivi e/o broadcaster e/o piattaforme SVOD o VOD.
- m. **in caso di accordi con produttore esecutivo:**
 - curriculum del produttore esecutivo;

- lettera d'intenti firmate e timbrate, copia di Memo deal o di contratto con la società di produzione esecutiva.

n. in caso di accordi con finanziatori esterni alla filiera di riferimento (tax credit esterno e product placement):

- lettere d'intenti firmate e timbrate, copia di Memo deal o dei contratti sottoscritti.

Rappresentano altresì **Allegati NON obbligatori**, che possono in ogni caso essere inclusi nella documentazione da inviare:

- un breve video di presentazione del progetto candidato;
- ogni materiale utile ad illustrare il progetto.

Per le produzioni **europee ed extraeuropee**, l'istanza di cui al Modulo I e tutti i richiamati allegati – ad eccezione di quelli contrassegnati dalle lettere b. e c. del presente punto 7.2 - **dovranno essere redatti obbligatoriamente in lingua italiana.**

8. RUP, VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E PROCEDURE DI SELEZIONE

Ai fini del presente bando, il Responsabile del Procedimento (RUP) ai sensi della legge n. 241/1990 relativo al procedimento amministrativo nelle PA, è individuato nella dott.ssa Stefania Ippoliti, Responsabile Mediateca e Area Cinema della FST, che **entro 5 giorni** lavorativi dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze nomina formalmente il Collegio di cui si avvale per il controllo di conformità delle istanze pervenute, nonché la Commissione di valutazione composta da cinque componenti. Di questi, tre sono individuati da ciascuna delle Istituzioni sottoscrittrici l'APQ *Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema* (MiBAC-DGC; ACT/*Sensi Contemporanei*; Direzione Cultura e Ricerca Regione Toscana); un componente partecipa in rappresentanza della TFC, e un professionista di settore viene individuato dalla FST/TFC.

Entro al massimo 30 giorni lavorativi dalla sua designazione, il Collegio di supporto al RUP conclude l'istruttoria delle istanze pervenute entro i termini stabiliti, verificandone la rispondenza con le cause formali di non ammissibilità espressamente indicate al presente bando all'art. 5 *Requisiti di ammissibilità*.

Qualora nel corso dello svolgimento della fase istruttoria il Collegio ravvisasse la necessità di chiarimenti o integrazioni, potrà effettuare **richiesta formale** al soggetto proponente, che è tenuto a fornire riscontro **entro e non oltre il termine massimo di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta**. **Trascorso inutilmente tale termine, la domanda di contributo è dichiarata non finanziabile ed esclusa dal procedimento.** Per il rispetto dei termini indicati farà fede: **la data di invio a pezzo PEC** per le imprese italiane; **la ricevuta di invio** della posta elettronica ordinaria per le imprese europee ed extraeuropee.

All'esito dell'istruttoria il RUP fornisce alla Commissione di valutazione l'elenco delle domande pervenute e di quelle escluse per cause formali – con espressa indicazione delle motivazioni.

Ai soggetti titolari delle istanze escluse sarà data comunicazione scritta tramite PEC per le imprese italiane e per posta elettronica ordinaria alle imprese europee ed extraeuropee.

Saranno ammesse al cofinanziamento le istanze che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60/100 con riferimento ai criteri di valutazione di cui al successivo articolo, e che comunque abbiano ottenuto, rispetto alla "Qualità del prodotto" (somma dei punteggi relativi ai criteri da 1.1

a 1.4), della Tabella di cui all'art. 9. *Criteri di valutazione*, una valutazione minima di 40 punti su 60 da parte della Commissione.

8.1 CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA VALUTAZIONE

Costituiscono causa di non ammissibilità alla valutazione le stanze:

- presentate prima della pubblicazione del presente bando o oltre i termini previsti dallo stesso;
- trasmesse secondo modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 7 – *Modalità e termini di presentazione dei progetti, Dossier di candidatura*;
- redatte non avvalendosi di tutta la modulistica espressamente indicata al punto 7.1 – *Dossier di candidatura e allegati*;
- non complete di tutti i documenti obbligatori richiamati nel presente bando;
- che non presentino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5. *Requisiti di ammissibilità*.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi specifici sui quali si baserà la valutazione sono riportati nella seguente tabella:

OBIETTIVI	CRITERI	DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGI	
1. QUALITA' DEL PRODOTTO			fino a 60	
<p>Valorizzare la creatività autoriale che si distingue per elementi di originalità e creatività nei temi proposti, nei linguaggi narrativi e potenzialmente in grado di riscontrare interesse nel mercato internazionale</p> <p>Sostenere la produzione di storie la cui peculiarità, unicità, straordinarietà rendano la Toscana attrattiva sul mercato</p>	1.1	Originalità	Originalità del soggetto, dei personaggi e della loro rappresentazione, dell'ambientazione, della struttura narrativa e della storia nonché della tematica individuata	fino a 12
	1.2	Qualità della sceneggiatura	Solidità della struttura narrativa, qualità della scrittura, della costruzione dei personaggi e della loro rappresentazione, grado di innovazione sia linguistica che narrativa e capacità del progetto di coinvolgere il pubblico per la forza espressiva del racconto e per la capacità di promuovere valori di carattere universale	fino a 12
	1.3	Valorizzazione dei tratti identitari della Toscana	<u>1.3.1</u> Coerenza tra il soggetto, i personaggi, la narrazione e la tematica ed i tratti culturali e identitari del contesto regionale	fino a 4
			<u>1.3.2</u> Capacità della sceneggiatura di valorizzare, luoghi, siti, beni culturali o paesaggistici materiali e immateriali toscani, anche con riferimento all'elevato valore simbolico che alcuni di essi hanno assunto nell'immaginario collettivo e che è andato perdendosi nel tempo	fino a 8
			<u>1.3.3</u> Capacità della sceneggiatura di offrire uno sguardo inedito (in termini di struttura, ambientazione, genere, personaggi, idee, linguaggi) nel rappresentare e reinterpretare il sistema di valori e le peculiarità che caratterizzano il territorio toscano	fino a 10
	1.4	Potenzialità nell'attrarre il pubblico	Potenzialità dell'idea progettuale e capacità della proposta di interessare e coinvolgere anche il pubblico internazionale, di definire la strategia di diffusione e di distribuzione dell'opera con particolare riferimento all'individuazione del pubblico nazionale e internazionale di riferimento	fino a 10

2. PROFESSIONISTI COINVOLTI, IMPRESE TECNICHE TOSCANE E QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO				fino a 40
Promuovere e sostenere i professionisti nel settore audiovisivo,	2.1	Regista	2.1.1 Curriculum formativo e/o professionale del regista/i in riferimento alla qualità delle opere, premi e riconoscimenti ottenuti	fino a 2
			2.1.2 Note di regia	fino a 4
	2.2	Sceneggiatore	Curriculum formativo e/o professionale dello sceneggiatore/i	fino a 4
	2.3	Società di produzione	Società di produzione e capacità di collocare il prodotto audiovisivo sul mercato In particolare, con riferimento agli ultimi cinque anni : <u>Per i lungometraggi</u> : numero delle produzioni realizzate, partecipazione a Festival, Premi e riconoscimenti ottenuti, coproduzioni nazionali e internazionali realizzate <u>per le serie e opere TV</u> : numero delle produzioni realizzate, canali di distribuzione, coproduzioni nazionali e internazionali realizzate	fino a 4
	2.4	Numero dei professionisti nati e/o residenti in Toscana e iscritti alla Production Guide coinvolti: cast tecnico (crew)	Numero dei professionisti residenti e/o domiciliati in Toscana, iscritti o che si impegnino ad iscriversi alla Production Guide professionisti di TFC, in caso di riconoscimento del sostegno	fino a 5
Rafforzare la crescita del comparto produttivo e imprenditoriale toscano	2.5	Coinvolgimento di imprese tecniche toscane	Numero di imprese tecniche con sede in Toscana	fino a 5
Favorire la realizzazione di opere sostenibili dal punto di vista finanziario e dunque realizzabili	2.6	Coerenza del piano economico	Coerenza e incidenza delle voci di spesa per la realizzazione del prodotto audiovisivo.	fino a 8
	2.7	Solidità del piano finanziario in relazione alla concreta fattibilità dell'opera	Solidità del Piano finanziario rispetto a natura, coerenza e qualità della compagine dei finanziatori e alla presenza di lettere di intenti, memo deal e contratti sottoscritti in fase di pre-acquisto, distribuzione, vendita internazionale, o con eventuali finanziatori esterni alla filiera di riferimento (tax credit esterno e product placement)	fino a 8

Si fa presente che, il contributo riconosciuto viene erogato a seguito di una valutazione di coerenza della documentazione contabile validata dalla FST/TFC.

10. ESITI DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE, FORMALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO, VARIAZIONI DI PROGETTO

10.1 ESITI DELLA VALUTAZIONE

Sulla base delle risultanze della valutazione dei progetti, **entro al massimo 3 mesi** dalla chiusura del Bando la FST/TFC comunica ai beneficiari selezionati gli esiti della valutazione tramite posta PEC per le sole imprese italiane e per posta elettronica ordinaria per le imprese europee ed extraeuropee; procede quindi alla pubblicazione della graduatoria sul proprio sito www.toscanafilmcommission.it.

10.2 FORMALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro **30 giorni** lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria la FST/TFC procede quindi alla sottoscrizione delle convenzioni con i beneficiari del cofinanziamento. Queste ultime regolano i reciproci adempimenti, le modalità di erogazione delle risorse, di rendicontazione del cofinanziamento accordato e prevedono la redazione di relazioni e modelli di rilevazione finalizzati a misurare gli impatti sul territorio determinati dalla realizzazione delle produzioni audiovisive. La convenzione deve essere sottoscritta **entro e non oltre 20 giorni lavorativi dal suo invio**. Anche in questo caso per il rispetto dei termini indicati farà fede: la data di invio a pezzo PEC per le imprese italiane; la ricevuta di invio della posta elettronica ordinaria per le imprese europee ed extraeuropee. **Decorsi inutilmente i termini fissati dalla FST/TFC per la sottoscrizione delle convenzioni, quest'ultima provvede alla revoca del contributo concesso.**

Nei casi di variazioni progettuali – nel rispetto di quanto indicato al punto seguente – prima di procedere alla sottoscrizione delle convenzioni è obbligo di ciascun beneficiario delle risorse inviare apposita comunicazione alla FST/TFC.

10.3. VARIAZIONI DI PROGETTO

Si fa presente che il progetto ammesso al contributo non può essere modificato nelle sue linee generali e nel risultato complessivo atteso. Le eventuali variazioni che incidano sulle voci oggetto della valutazione tecnico-finanziaria e di merito devono essere adeguatamente motivate e comunicate, **pena il loro non riconoscimento da parte della FST/TFC**, perché la stessa possa verificarne l'incidenza sull'esito della valutazione. L'invio di idonea documentazione che attesti le eventuali modifiche intervenute rispetto alla istanza presentata deve avvenire a mezzo PEC per le imprese italiane e attraverso posta elettronica ordinaria per quelle europee ed extraeuropee, **prima della sottoscrizione della convenzione e comunque in qualsiasi altro momento in cui dovessero verificarsi.**

Le riduzioni relative ad elementi oggetto della valutazione tecnico-finanziaria e di merito non sono ammesse qualora dalla verifica delle modifiche apportate risultasse una diminuzione del punteggio attribuito in fase di valutazione tale da determinare una collocazione del progetto al di fuori della graduatoria dei soggetti destinatari di contributo. In questo caso la FST/TFC avvia il procedimento di revoca totale del contributo assegnato. Fatto salvo quanto sopra specificato sull'incidenza delle variazioni sulla graduatoria dei beneficiari, il progetto ammesso a contributo, rispetto a quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda, **non può subire una diminuzione della spesa complessiva sostenuta in Toscana superiore al 20%, riferita alle voci di spesa ammissibili cui al punto 6.2 dell'articolo 6 – Misura del co-finanziamento e spese ammissibili**, rendicontate e riconosciute in fase di controllo.

La riduzione entro tale percentuale comporta comunque la proporzionale rideterminazione del contributo assegnato.

In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, che dovranno in ogni caso essere comprovati, è facoltà del FST/TFC procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superino i limiti sopra individuati.

11. MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il contributo concesso sarà erogato, previo accertamento da parte della FST/TFC del rispetto di tutto quanto previsto a bando, nella seguente modalità:

- **prima erogazione:** acconto del 30% alla sottoscrizione della convenzione;
- **seconda erogazione:** acconto del 40% da effettuarsi entro 5 mesi dalla sottoscrizione della convenzione e **comunque solo a seguito della consegna, da parte del sottoscrittore della convenzione, della matrice di rendicontazione e della documentazione contabile relativa al 70% dei costi ammissibili sostenuti in Toscana**, pari cioè all'importo della prima e della seconda erogazione;
- **saldo:** 30% ad ultimazione del progetto: consegna alla FST/TFC della copia campione del prodotto audiovisivo realizzato e presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, da far pervenire **entro e non oltre 20 mesi dalla sottoscrizione della convenzione**.

La documentazione attestante la spesa presentata alla FST/TFC all'atto della rendicontazione del contributo concesso dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato, attraverso l'esplicita indicazione della dicitura *"Spesa sostenuta grazie al contributo dell'APQCT - Bando di sostegno alle produzioni audiovisive 2019"*.

Ai soggetti beneficiari sarà altresì richiesta la compilazione della "matrice impatti" e della "matrice di rendicontazione" (fornita in fase di stipula della convenzione) completa di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera, ossia corrispondente al costo industriale di realizzazione del prodotto audiovisivo realizzato, salvo diverse determinazioni valutate da FST/TFC e che saranno stabilite in fase di stipula delle convenzioni.

12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il soggetto beneficiario, **pena revoca del contributo accordato**, dovrà:

1. garantire che l'investimento sul territorio toscano sia pari ad almeno il 150% del finanziamento concesso;
2. non cedere a terzi, nel corso della produzione, il prodotto audiovisivo per cui si è ricevuto il finanziamento;
3. stipulare – nel caso di selezione di imprese aventi sede legale in Paesi al di fuori del territorio dell'Unione Europea – un accordo di coproduzione o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale nell'Unione, che rispetti tutti i requisiti previsti dal presente bando;
4. dare comunicazione alla FST/TFC di ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati al presente Bando ed intervenuta dopo la presentazione della domanda;

5. dare comunicazione alla FST/TFC – attraverso le modalità di cui al punto 10.3 del presente Bando – di qualsiasi variazione al progetto produttivo presentato all’atto della richiesta di candidatura che dovesse intervenire a seguito della valutazione e fino alla rendicontazione delle attività;
6. dare comunicazione alla FST/TFC dell’avvio effettivo delle riprese;
7. completare le riprese complessive del prodotto audiovisivo **entro e non oltre un anno** dalla sottoscrizione della convenzione e procedere alla presentazione della rendicontazione **entro e non oltre 20 mesi** dalla sottoscrizione della convenzione;
8. garantire che nei titoli di testa compaia la stringa dei loghi forniti da FST/TFC così come nei poster e locandine ufficiali del progetto;
9. garantire che in tutto il materiale di comunicazione, promozionale e/o pubblicitario, anche successivo alla commercializzazione del prodotto realizzato, siano presenti i loghi forniti da FST/TFC e/o la dicitura “Progetto realizzato nell’ambito del programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema”;
10. consegnare a FST/TFC, entro i termini di scadenza della durata della convenzione, **2 copie** del prodotto audiovisivo realizzato, di cui **almeno una obbligatoriamente completa dei supporti per la fruizione dei prodotti da parte di soggetti con disabilità visive e uditive**;
11. realizzare una proiezione/evento del film presso il cinema La Compagnia di Firenze, in data e secondo modalità da concordarsi preventivamente con la FST/TFC;
12. realizzare una attività di *audience development* nell’ambito del progetto *Lanterne magiche* (che si occupa dell’alfabetizzazione all’immagine e al linguaggio cinematografico ed è rivolto ad insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado) – e/o una iniziativa pubblica presso le Manifatture Digitali Cinema in Toscana; entrambe le attività sono da concordarsi preventivamente con la FST/TFC;
13. consegnare a titolo gratuito a FST/TFC, assieme a qualsiasi diritto di sfruttamento a fini comunicativi e promozionali – non commerciali – anche su web da parte delle istituzioni sottoscrittrici l’APQ, **cinque fotografie di scena in formato elettronico scelte da FST/TFC**. In sede di convenzione i beneficiari dovranno garantire che le immagini sono nella loro piena e libera responsabilità, impegnandosi altresì a manlevare e rendere indenne FST/TFC da qualsiasi richiesta anche da parte di terzi;
14. autorizzare FST/TFC **ad estrapolare un massimo di 3 minuti di girato dell’opera audiovisiva più 2 minuti di backstage**, riconoscendogli qualsiasi diritto di sfruttamento a fini comunicativi e promozionali – non commerciali – anche su web da parte delle istituzioni sottoscrittrici l’APQ. In sede di convenzione i beneficiari dovranno garantire che le immagini video sono nella loro piena e libera responsabilità, impegnandosi altresì a manlevare e rendere indenne FST/TFC da qualsiasi richiesta anche da parte di terzi;
15. consegnare a FST/TFC, durante la fase di rendicontazione, tutta la documentazione contabile richiesta, tra cui la “matrice degli impatti” e la “matrice di rendicontazione”, secondo le modalità indicate all’articolo 11.

13. RICHIESTA DI PROROGA

Rispetto a quanto indicato al precedente articolo 12 – *Obblighi del beneficiario*, punto 5, – è fatta comunque salva la possibilità del beneficiario di richiedere alla FST/TFC – a mezzo PEC per quel che

concerne le imprese italiane, attraverso posta elettronica ordinaria per le imprese europee ed extra europee – una unica proroga secondo le seguenti modalità:

- **Per la conclusione delle riprese:** la richiesta di proroga, **che non può superare la durata di 6 mesi**, deve essere inviata alla FST/TFC **almeno 30 giorni lavorativi prima** del termine di scadenza indicato in convenzione (12 mesi dalla sua sottoscrizione). La richiesta – che viene valutata dalla FST/TFC – deve dare evidenza del fatto che il mancato rispetto del termine di conclusione delle riprese non sia imputabile al beneficiario delle risorse, fornendo adeguata motivazione dello slittamento temporale. In caso di accettazione da parte della FST/TFC verrà conseguentemente adeguato di ulteriori 6 mesi il termine previsto dalla convenzione per la consegna della rendicontazione (20 mesi dalla sua sottoscrizione).
- **Per la presentazione della rendicontazione:** la richiesta di proroga, **che non può superare la durata di 6 mesi**, deve essere inviata alla FST/TFC almeno 30 giorni lavorativi prima del termine di scadenza indicato in convenzione (20 mesi dalla sua sottoscrizione). La richiesta – che viene valutata dalla FST/TFC – deve dare evidenza del fatto che il mancato rispetto del termine di conclusione del progetto non sia imputabile al beneficiario delle risorse, fornendo adeguata motivazione dello slittamento temporale. In caso di accettazione da parte della FST/TFC verrà adeguato di ulteriori 6 mesi il termine previsto dalla convenzione per la consegna della rendicontazione.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso è revocato:

- nei casi di espressa rinuncia dell'Impresa beneficiaria, da comunicare alla FST/TFC a mezzo PEC per le imprese italiane e a **mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno** per le imprese europee ed extraeuropee prima della sottoscrizione della convenzione;
- in tutti i casi in cui i beneficiari non si attengano al rispetto di quanto espressamente indicato nel Bando e nella convenzione;
- in tutti i casi in cui dalla documentazione prodotta e/o dalle verifiche e i controlli eseguiti, dovesse emergere che i beneficiari abbiano prodotto dichiarazioni false, inesatte o incomplete;
- nei casi di sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5;
- nei casi in cui i beneficiari, durante la fase produttiva, cedano a terzi il prodotto audiovisivo per cui si è ricevuto il finanziamento;
- nei casi di messa in liquidazione della Società e, comunque, nel caso in cui le Società vengano meno i requisiti di ammissibilità del Bando;
- in caso di mancata realizzazione del prodotto audiovisivo nei tempi previsti;
- nel caso in cui l'investimento sul territorio regionale sia inferiore al 150% dell'importo concesso.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal 25 maggio 2018 dal Regolamento UE 679/2016 (come

emendato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101) i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine:

1. La Regione Toscana-Giunta, il MIBAC DG Cinema, Agenzia per la coesione territoriale regionale sono i co-titolari del trattamento.
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile esterno del procedimento (Fondazione Sistema Toscana - Area Cinema presso Via San Gallo 25; contatti: toscanafilmcommission@pec.it) per il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento, e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti e partner di un eventuale ATS, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali (D.Lgs. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).
5. Gli interessati hanno il diritto, nei casi previsti, di ottenere dalla Fondazione Sistema Toscana - Area Cinema, in qualità di responsabile esterno, l'accesso ai dati personali e la rettifica, o la cancellazione degli stessi, o la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati di Fondazione Sistema Toscana (Dott. Paolo Olivieri mail: p.olivieri@fst.it).
6. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione in quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di aderire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

15. A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni potranno essere inviate a:

Toscana Film Commission

tel. +39 0552719035

email: staff@toscanafilmcommission.it